

Parliamo con studentesse e studenti delle ricorrenze 11 febbraio e 8 marzo 2022

Appunti di Mariangela Ravaioli (Donne e Scienza –ISMAR -CNR) e Mila D'Angelantonio (Donne e Scienza e ISOF-CNR)

- 11 febbraio 2022: Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza.

- 8 marzo 2022: Giornata internazionale dei diritti della donna

Partendo dalla lettura del testo esplicativo che segue, a ragazze e ragazzi verranno poste alcune domande per captare il loro pensare rispetto alle tematiche attinenti alle due date (11 febbraio e 8 marzo) di cui abbiamo parlato negli incontri con le classi dell'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente " Benito Ferrarini" di Sasso Marconi (BO).

Testo esplicativo delle varie tematiche trattate

11 febbraio 2022, si celebra la Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza.

Questa giornata è stata istituita il 22 dicembre 2015 dall'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite**, e patrocinata dall'UNESCO, con lo scopo di sensibilizzare e invitare gli Stati membri, le università, la società in generale a *"promuovere la piena ed equa partecipazione di donne e ragazze nelle scienze, in materia di istruzione, formazione, occupazione e processi decisionali"*.

La scienza è un campo dominato prevalentemente dagli uomini: secondo i dati delle Nazioni Unite, nel mondo meno del 30% dei ricercatori in ambito scientifico sono donne.

Fin da piccole, le donne non sono incoraggiate a intraprendere carriere che riguardano i campi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM). Nonostante la discriminazione di genere e la mancanza di riconoscimento da parte della comunità scientifica, ci sono **tantissimi esempi di donne che hanno contribuito al progresso scientifico**, e di donne che oggi, tutti i giorni, danno il proprio contributo alla scienza per migliorare la comprensione del mondo che ci circonda.

La Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza riconosce il ruolo fondamentale che le donne e le ragazze svolgono nella scienza e nella tecnologia, e ha l'obiettivo di promuovere un accesso completo ed equo alla partecipazione scientifica alle donne e alle ragazze.



<https://ingvambiente.com/2021/02/11/11-febbraio-giornata-internazionale-delle-donne-e-ragazze-nella-scienza/>



<https://www.cespi.org/2022/02/11/11-febbraio-2022-giornata-internazionale-delle-donne-e-delle-ragazze-nella-scienza/>

Oggi, nel nostro Paese, solo il 16,5% delle giovani si laurea in facoltà scientifiche, contro il 37% dei maschi, un dato migliore della media europea ma di evidente squilibrio. Appena il 22% delle ragazze si diploma in istituti tecnici, a fronte del 42% tra i coetanei dell'altro sesso. Un gap che nasce già nei primi anni di scuola e prosegue nel mondo del lavoro: nelle aree Stem solo un professore ordinario su cinque è una donna. Tra i rettori sono appena il 7%.

Secondo i dati diffusi da Save The Children, tra gli studenti con alto rendimento nelle materie scientifiche, solo 1 ragazza su 8 si aspetta di lavorare come ingegnere o in professioni scientifiche, a fronte di 1 su 4 tra i maschi. "Bambine e ragazze, in Italia così come nel resto del mondo, penalizzate da stereotipi, disuguaglianze di genere e mancanza di opportunità educative che affondano le proprie radici già nella prima infanzia. Un gap che la pandemia rischia di allargare ulteriormente, privando le bambine e le ragazze della possibilità di sviluppare talenti e competenze indispensabili per costruirsi il futuro che sognano", scrive l'organizzazione che lancia su Instagram una mobilitazione digitale con gli hashtag #noncivuoleunascienza #civuoleunascienziata per chiedere maggiori investimenti nell'istruzione e politiche di promozione delle pari opportunità, con il coinvolgimento di attiviste e di donne e ragazze del mondo della scienza e del digitale.

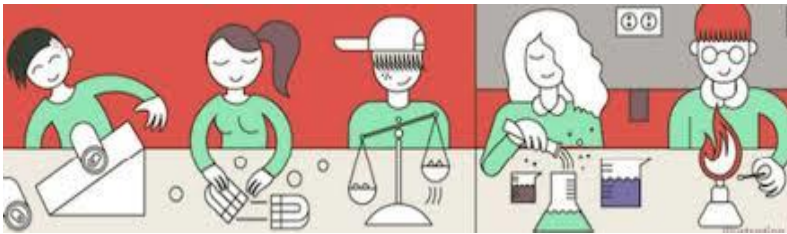
La scienza è un campo dominato dagli uomini: secondo i dati delle Nazioni Unite, nel mondo, le donne ricercatrici in ambito scientifico sono **meno del 30%**. Questo perché fin da piccole le donne non sono incoraggiate a intraprendere carriere che riguardano i campi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (**STEM**). Inoltre le ricercatrici sono oggetto di discriminazione di genere e di mancanza di riconoscimento da parte della comunità scientifica. Nonostante tutto questo, ci sono tantissimi esempi di donne che hanno dato un contributo fondamentale al progresso scientifico e che quotidianamente danno il proprio contributo alla scienza, per migliorare la comprensione del mondo che ci circonda.

Alcuni eventi del 22 febbraio 2022 Le iniziative per la Giornata

Tantissimi eventi e mobilitazioni sui social hanno caratterizzato la giornata dell'11 febbraio. Oltre a decine di eventi delle singole università, i canali social dell'Istituto nazionale di fisica nucleare hanno aderito alla campagna **#WomenInScience**, con interviste alle ricercatrici e storie di ricerca al femminile per raccontare carriere scientifiche ed esperimenti.

L' **Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia** (INGV) ha celebrato anche quest'anno la giornata con diverse iniziative: 14 ricercatrici INGV hanno raccontato la loro storia di donne scienziate e le attività in cui sono impegnate. Potete seguire le storie a questo link: <https://ingvambiente.com/2021/02/11/11-febbraio-giornata-internazionale-delle-donne-e-ragazze-nella-scienza/>

L' **ISPRA** ha celebrato le donne e la giornata con un percorso fotografico, raccontato in una Story Map, che guida alla scoperta delle tante attività realizzate dalle geologhe dell'Istituto <https://www.isprambiente.gov.it/it/events/la-geologia-al-femminile-in-ispra>



8 marzo 2022 Giornata internazionale dei diritti della donna

Origini e storia della giornata internazionale della donna, che dal 1909 si celebra ogni 8 marzo.

La **Giornata internazionale dei diritti della donna** ricorre l'8 marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in ogni parte del mondo. Viene associata alla [Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne](#) istituita il 17 dicembre 1999 e che cade ogni anno il 25 novembre.

Questa ricorrenza si iniziò a celebrare negli [Stati Uniti d'America](#) a partire dal 1909, su iniziativa del Partito socialista di quel Paese. In alcuni paesi europei dal 1911 e in Italia dal 1922. Specialmente in passato e ancora oggi dall'[Unione donne italiane](#) e nell'[accezione](#) comune viene chiamata **Festa della donna** anche se è più corretto *Giornata internazionale della donna*, poiché la motivazione non è una festa ma una riflessione.

L'idea di una **giornata internazionale della donna** **FALSI STORICI:**

dal sito www.studenti.it

Per molti anni l'origine dell'8 marzo si è fatta risalire a **una tragedia accaduta nel 1908**, che avrebbe avuto come protagoniste le **operaie dell'industria tessile Cotton di New York, rimaste uccise da un incendio**. L'incendio del 1908 è stato però confuso con un altro incendio nella stessa città, avvenuto nel 1911 e dove si registrarono 146 vittime, fra cui molte donne. I fatti che hanno realmente portato all'istituzione della festa della donna sono in realtà più legati alla rivendicazione dei diritti delle donne, tra i quali il diritto di voto. Nei primi decenni dello scorso secolo fino allo scoppio della [Prima Guerra Mondiale](#), sono state organizzate molte altre **giornate dedicate ai diritti delle donne**.

A San Pietroburgo, l'8 marzo 1917, le donne manifestarono per chiedere la fine della guerra. In seguito, per ricordare questo evento, durante la *Seconda conferenza internazionale delle donne*

comunista che si svolse a Mosca nel **1921** fu stabilito che l'**8 marzo** fosse la **Giornata internazionale dell'operaia**.

In Italia la prima **giornata della donna** si è svolta nel 1922, ma il 12 marzo e non l'8.

LA MIMOSA. La scelta dei fiori gialli della mimosa risale invece al 1946: le organizzatrici delle celebrazioni a Roma cercavano infatti un fiore che fosse di stagione e costasse poco: la mimosa, appunto.

Quando noi eravamo molto giovani (nel e dopo il famoso "68") ci regalavamo fra donne le mimose, ce le mettevamo sui vestiti o nei capelli ... ma guai se ce le regalava un ragazzo!

In questa particolare giornata di inizio marzo si celebrano le lotte e le conquiste delle donne nel corso della storia. La storia delle **donne** trasuda di tanti sacrifici, di grandi e difficili passi per l'**emancipazione** e per sdoganare quella posizione che le vedeva intrappolate in una società patriarcale che le voleva solo madri e mogli.

Accordo di Istanbul - Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica

Nella giornata dell'8 marzo si mette in risalto anche la lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere. A questo proposito bisogna ricordare la **Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica**, nota anche come **Convenzione di Istanbul**, è un **trattato internazionale** contro la violenza sulle donne e la violenza domestica, approvata dal **Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa** il 7 aprile **2011** ed aperta alla firma l'11 maggio **2011** a **Istanbul**. Il trattato si propone di prevenire la violenza, favorire la protezione delle vittime ed impedire l'impunità dei colpevoli. È stato firmato da 45 paesi e il 12 marzo **2012** la **Turchia** è diventata il primo paese a ratificare la Convenzione.

In Italia, il 19 giugno **2013**, dopo l'approvazione unanime del testo alla Camera, il Senato ha votato il documento con 274 voti favorevoli e un solo astenuto.

Il 20 marzo **2021**, nove anni dopo la ratifica, la **Turchia** ha revocato la propria partecipazione alla convenzione, attraverso un decreto firmato dal presidente della Turchia.

Agenda Onu 2030: 17 obiettivi tra cui Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

L'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un **programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità**.

Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, **Agenda ONU 2030** è costituita da **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** – **Sustainable Development Goals, SDGs** – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 *target* o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale **entro il 2030**.

Per approfondire il contenuto dell'Agenda e degli strumenti di attuazione, monitoraggio e controllo dell'Agenda e dei 17 Obiettivi, si propone la lettura dell'apposito dossier "**L'agenda globale per lo sviluppo sostenibile**", a cura della Camera dei Deputati (03/08/2020).



Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

L'Obiettivo 5 si propone di **eliminare ogni forma di discriminazione e violenza per tutte le donne**, di tutte le età, così come pratiche quali i matrimoni precoci o forzati e le mutilazioni genitali. L'Obiettivo punta alla **parità tra tutte le donne** e le ragazze nei diritti e nell'accesso alle risorse economiche, naturali e tecnologiche, nonché alla piena ed efficace partecipazione delle donne e alla pari opportunità di leadership a tutti i livelli decisionali politici ed economici.

17 Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU

GOAL 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

GOAL 2: SCONFIGGERE LA FAME

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

GOAL 3: SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

GOAL 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

Target

5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo

5.2 Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento

5.3 Eliminare tutte le pratiche nocive, come il matrimonio delle bambine, forzato e combinato, e le mutilazioni dei genitali femminili

5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

5.6 Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti riproduttivi, come concordato in base al "Programma d'azione della Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo" e la "Piattaforma di Azione di Pechino" ed ai documenti finali delle conferenze di revisione

5.a Avviare riforme per dare alle donne pari diritti di accesso alle risorse economiche, come l'accesso alla proprietà e al controllo della terra e altre forme di proprietà, servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in accordo con le leggi nazionali

5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne

5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli

GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

GOAL 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri

GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo duraturi e sostenibili

GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

GOAL 14: VITA SOTT'ACQUA

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

GOAL 15: VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

GOAL 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile